



Knowledge grows

Serbatoio D950

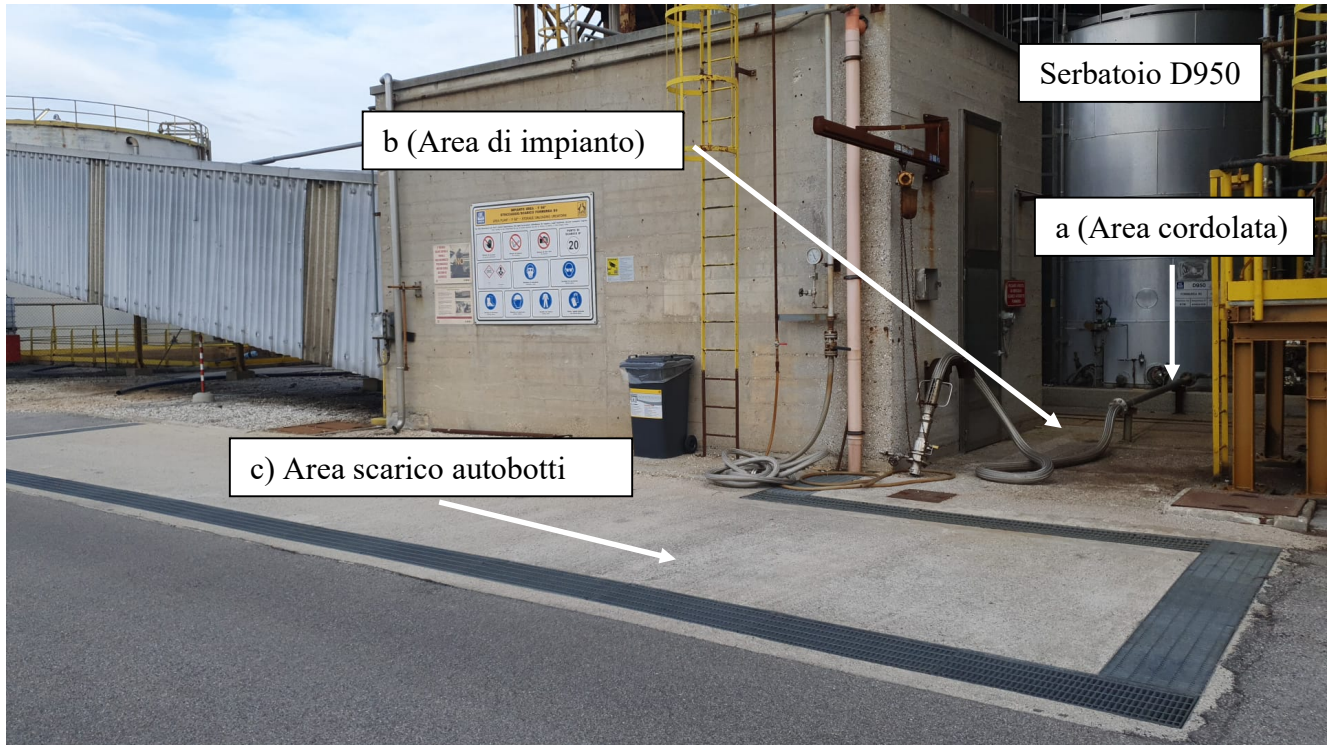
Il serbatoio D950 è ubicato in area impermeabilizzata e cordolata tale per cui eventuali sversamenti sono convogliati in fognatura oleosa e da qui ad una vasca di capacità certamente sufficiente all'integrale contenimento dei prodotti eventualmente sversati.

Di seguito si descrivono con maggior dettaglio i presidi realizzati per garantire la tutela di suolo e corpi idrici per il possibile rilascio della sostanza presente nel serbatoio D950 (Formurea 80):

- a) L'area circostante il serbatoio è impermeabilizzata e cordolata per raccogliere eventuali spanti provenienti da perdite del serbatoio ma soprattutto dagli accoppiamenti flangiati delle linee che collegano il serbatoio alle pompe di scarico della soluzione dall'autobotte e il serbatoio alle pompe di rilancio del prodotto in impianto; tale area è segregata e ridotta al minimo per facilitare le operazioni di lavaggio ed è dotata di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi (eventuali spanti e acque di lavaggio) nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802 (anch'essa identificata con il numero 7 a pagina 93 del PIC). I liquidi di tale vasca vengono recuperati in impianto Urea;
- b) L'area di impianto esterna al cordolo del serbatoio è anch'essa impermeabilizzata, segregata e dotata sempre di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi (eventuali spanti di sostanze pericolose e acque meteoriche) nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802;
- c) L'area prossima all'area di impianto è l'area di scarico delle autobotti di Formurea 80 e risulta sempre impermeabilizzata, segregata e dotata di un sistema di raccolta e convogliamento dei liquidi nella fognatura oleosa che scarica all'interno della vasca di contenimento in cemento armato Q802;

Il presidio di contenimento esistente (vasca di raccolta) è pertanto del tutto analogo a quello di un bacino di contenimento comune a differenti serbatoi per il contenimento di diverse sostanze e/o intermedi di reazione; infatti, in impianto Urea non esistono problemi di incompatibilità fra le sostanze presenti e le stesse possono essere tutte recuperate nel processo. La costruzione di un bacino di contenimento per il serbatoio D950 non porterebbe a nessun beneficio reale per quello che concerne l'eventuale impatto negativo sull'ambiente del serbatoio D950.

A seguire una foto con identificazione del serbatoio e delle aree sopra descritte.



Non soltanto la creazione di un bacino di contenimento non apporterebbe alcun reale beneficio sotto il profilo ambientale, ma oltre ad essere di impossibile o estremamente difficile realizzazione data la collocazione del serbatoio all'interno dello stabilimento, esso **creerebbe diversi problemi per quello che riguarda gli apprestamenti relativi alla salvaguardia della salute degli operatori** (valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs. 81/08 e profili legati al D. Lgs. 105/2015).

Al riguardo, infatti, lo stabilimento di Yara si configura come uno stabilimento di soglia superiore ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti e il Rapporto di Sicurezza effettuato nel 2021, redatto nel rispetto dell'All. C del D.Lgs. 105/2015, è stato approvato dal CTR nella seduta del 18 Maggio 2022. Nel rapporto di sicurezza (capitoli D.3.2 ed E.1.2.) vengono descritti i presidi di contenimento e i sistemi adottati per contenere sversamenti sul suolo e/o nei corpi idrici di liquidi tossici o pericolosi per l'ambiente facendo esplicito riferimento all'esistenza di una rete fognaria idonea per la raccolta degli sversamenti che in impianto Urea è rappresentata dal sistema di fogna collettata alla vasca di raccolta Q802 del volume di 540 m³. Nel Rapporto di Sicurezza viene anche specificato che nella zona di scarico della formurea 80 gli eventuali spandimenti vengono convogliati nella vasca Q802 e che le acque raccolte in tale vasca vengono recuperate nel processo. La configurazione del serbatoio e dei presidi di sicurezza sono dunque stati ritenuti del tutto idonei sotto un profilo di sicurezza e prevenzione di rischi di incidenti rilevanti;

Si ricorda altresì che per la Formurea 80 è stata effettuata una valutazione del rischio specifica (D.Lgs. 81/08) per la tutela della salute dei lavoratori in quanto la soluzione acquosa di Urea-Formaldeide (che contiene formaldeide in concentrazione 20 – 24,5%) è classificata cancerogena di categoria 1B (H350) e mutagena di categoria 2 (H341) per quanto riguarda le vie respiratorie e risulta pericolosa anche per ingestione (tossicità acuta 3, H301) e per contatto con la pelle (tossicità acuta 3, H311). Per ridurre i



Knowledge grows

valori di formaldeide nell'ambiente di lavoro (in particolar modo l'area prossima al serbatoio di stoccaggio; vedere foto riportata in precedenza), e quindi l'esposizione del personale a tale sostanza, sono previsti dei presidi e accorgimenti che riducono la probabilità di avere accumuli di sostanza nell'area e, nel caso di sversamenti, di ridurre il più possibile il ristagno degli stessi nell'area come sostanza tal quale:

- riduzione della lunghezza delle tubazioni;
- riduzione del numero di accoppiamenti flangiati;
- riduzione del numero di pompe e utilizzo solo pompe a trascinamento magnetico per ridurre le perdite;
- segregazione delle pompe e degli accoppiamenti flangiati all'interno dell'area cordolata dove in caso di spandimenti è facile ed immediato effettuare lavaggi per evitare la dispersione di vapori di formaldeide; l'acqua di lavaggio è convogliata alla vasca in area sicura ed aerata.

Sotto questo profilo, pertanto, è altresì evidente che l'attuale conformazione dei presidi di contenimento del serbatoio D950 risponde a specifiche esigenze in materia di sicurezza sul lavoro (oltre che come visto in materia di prevenzione di rischi di incidenti rilevanti);

In conclusione, si ritiene che il serbatoio D950 e i relativi presidi di contenimento siano pienamente conformi sia all'AIA, sia alla normativa in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e di sicurezza sul lavoro.